



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 507 del 10 giugno 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar e opere connesse.</p> <p>Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 14 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09.2019</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5836</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">SNAM Rete Gas S.p.A.</p>

ID_VIP 5836 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 14 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022.

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM Rete Gas S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del **Progetto** dal titolo "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse";
- il suddetto **Progetto**, con Decreto n. 257 del 05.09.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha ottenuto il **positivo giudizio di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 14**, articolata in due punti identificati dalle lettere **a)** e **b)**;
- tale positivo giudizio di compatibilità ambientale è stato espresso sulla base del **parere** della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS **n. 2850 del 26.10.2018**;
- la **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 14** è posta **in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (oggi, **Ministero della Transizione Ecologica**) nonché alla **Regione Veneto** in qualità di Ente coinvolto;
- con nota prot. INGCOS/NOR/ARI/2640 del 22.12.2020, acquisita con prot. 109854/MATTM del 29.12.2020, la **Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso** la versione finale della documentazione atta alla **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 14**;
- in precedenza, il *Proponente*, con nota protocollo INGCOS/NOR/ARI/1091 del 08.06.2020, **ha trasmesso il Progetto di Ripristino Vegetazionale**, ritenendo che le **informazioni riportate all'interno di tale elaborato forniscano elementi idonei a valutare l'ottemperanza non solo alla**

Condizioni n. 14 in esame, ma anche alle ulteriori seguenti Condizioni Ambientali: nn. 5A3 e 5A4.2 della CTVA; n. 4 del MIBAC; nn.3.2, 3.5 e 7 della Regione Veneto;

- la Regione Veneto, con nota prot. n. 0252517 del 26/06/2020 e nota prot. n. 0252725 del 26/06/2020, ha chiesto il supporto dell'ARPA Veneto per la disamina del **Piano di Ripristino Vegetazionale**;
- l'ARPA Veneto, con nota prot. 282655 del 16/07/2020, **ha comunicato alla Regione Veneto "di non poter procedere con il supporto richiesto per la condizione ambientale 14a in quanto ARPAV non ha competenza in materia di paesaggio, né è noto con quali specifiche richieste il MATTM abbia coinvolto operativamente la Regione Veneto nella verifica di ottemperanza"**;
- tale posizione dell'ARPA Veneto è **stata comunicata dalla Regione Veneto sia al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che al Proponente** con nota Prot. 302920 del 30.07:2020;
- in data ancora antecedente a quella sopra riportata, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e delle Province di Belluno, Padova e Treviso**, con nota Prot. 0031803 del 04.12:2019, **ha preso atto degli interventi di Mitigazione degli Impatti** descritti in una ulteriore relazione approntata dal *Proponente*, denominata **Relazione di sintesi: ottemperanza alle condizioni ambientali per la tutela paesaggistica (l.42/2004) di competenza MIBAC**, datata 22.09.2019, comunicando, quindi, per quanto di competenza in merito agli aspetti di tutela paesaggistica, il **soddisfamento della verifica di ottemperanza**;
- tale posizione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e delle Province di Belluno, Padova e Treviso è stata riversata nella **nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V – inviata in data 08/05/202 al Proponente** (0|0014472-P);

CONSIDERATO che:

- il **progetto prevede il rifacimento del metanodotto esistente "Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar"** e il rifacimento/ricollegamento delle opere connesse, con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti;
- il tracciato del **metanodotto** consta di **due tratti principali**, che attraversano il territorio della Provincia di Treviso;
- nello specifico i **due tratti sono**:
 - o **Tratto 1**, della lunghezza complessiva di 17,352 km, avente inizio nel territorio del Comune di Vazzola e termine nel Comune di Salgareda, attraversando i Comuni di San Polo di Piave, Ormelle e Ponte di Piave;
 - o **Tratto 2**, della lunghezza complessiva di 19,119 km, comprendente un tronco di 1,972 km, da riclassificare a 75 bar, avente inizio nel territorio del Comune di Vazzola e termine nel Comune di Pieve di Soligo, attraversando i Comuni di Mareno di Piave, S. Lucia di Piave, Conegliano, Susegana, Refrontolo e S. Pietro di Feletto;
- la **Condizione Ambientale indicata con il n. 14** cita testualmente (essendo, come detto, articolata in due punti):

"In riferimento agli impianti e ai punti di linea:

 - a) *nelle aree di pertinenza degli impianti e dei punti di linea in progetto dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;*
 - b) *compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante."*

CONSIDERATO altresì che:

- ai fini della verifica di ottemperanza della **Condizione Ambientale n. 14**
 - il *Proponente* ha predisposto un puntuale **Piano di Ripristino Vegetazionale**, costituito da una ampia relazione e da 30 allegati, sia grafici, che descrittivi, riportanti, tra le altre cose, le schede delle specie arboree e i dettagli degli interventi da attuare nelle aree di pertinenza dei singoli impianti e dei singoli punti di linea;
 - il *Proponente* ha altresì consegnato la **Relazione di sintesi: ottemperanza alle condizioni ambientali per la tutela paesaggistica (l.42/2004) di competenza MIBAC**, approntata, appunto, ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni stabilite dal MIBACT, nella quale sono descritti gli **interventi di Mitigazione degli Impatti** in relazione agli aspetti di tutela paesaggistica;

PRESO ATTO che:

- l'ARPA Veneto ha comunicato alla Regione Veneto "*di non poter procedere con il supporto richiesto per la condizione ambientale 14a in quanto ARPAV non ha competenza in materia di paesaggio*";

VALUTATO che:

- per quanto riguarda la **Condizione Ambientale n. 14** possono ritenersi esaustive le informazioni desunte dalla documentazione presentata dal *Proponente*;
- sia comunque condivisibile il parere espresso dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e delle Province di Belluno, Padova e Treviso** in base ai contenuti della **Relazione di sintesi: ottemperanza alle condizioni ambientali per la tutela paesaggistica (l.42/2004) di competenza MIBAC**;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e, in particolare, i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Relativamente al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 257 del 05.09.2019, con il quale è stato espresso il positivo giudizio di compatibilità ambientale per il **Progetto** dal titolo "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse", si **ritiene ottemperata la Condizione Ambientale** indicata con il **n. 14**.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

ID_VIP 5836 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 14 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

Avv. Paola Brambilla